



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Da quando decorre la sospensione della patente

Autore: Tiziana Costarella | 09/03/2020



Il Codice della Strada impone il rispetto di specifiche regole di condotta. Le violazioni più gravi provocano la sospensione della patente. Da quale momento non è più possibile usare la macchina?

Se hai trasgredito le regole della circolazione stradale puoi andare incontro a

sanzioni più o meno importanti. Si va dalla semplice multa alla vera e propria sospensione della patente di guida. Su questo argomento c'è molta disinformazione e anche tu potresti avere diversi dubbi; proveremo, quindi, a fornirti qualche chiarimento.

Se ti viene contestata una violazione, il primo passo da compiere è quello di rivolgerti a un avvocato; soltanto un esperto del settore è in grado di analizzare la tua situazione e di suggerirti la soluzione più opportuna. La paura di molti conducenti è quella di non poter più guidare. Ti starai soprattutto chiedendo **da quando decorre la sospensione della patente**.

L'idea di non poter più circolare liberamente con la propria autovettura spaventa forse più della multa, ossia dell'atto attraverso il quale ti viene chiesto di pagare una somma di denaro per il disagio provocato alla normale circolazione stradale.

Se questi sono i tuoi timori possiamo parzialmente tranquillizzarti. Non tutte le violazioni del Codice della Strada portano alla sospensione della patente; soltanto le condotte più gravi e pericolose producono questa conseguenza.

Sospensione della patente: cos'è?

La **patente**, come sai, è lo strumento attraverso il quale il nostro sistema ti ha ritenuto idoneo a guidare la macchina. Per ottenere il via libera hai dovuto frequentare un apposito corso e superare una serie di esami, scritti e pratici. Può capitare, però, che la patente, conquistata con tanta fatica, ti venga provvisoriamente ritirata dalle forze di polizia. Solo tu puoi evitare che ciò si verifichi.

La sospensione è, infatti, il provvedimento attraverso il quale ti viene impedito di utilizzare la macchina per un periodo di tempo limitato. In altre parole, è la punizione che ti viene inflitta per non aver rispettato le regole che ti sono state insegnate durante il corso di **guida**. L'obiettivo è quello di scoraggiarti dal porre in essere condotte pericolose per la salute tua e degli altri.

La sospensione, che viene decisa da una pubblica autorità, è una **sanzione accessoria**. Non è, cioè, l'unica sanzione che ti viene applicata come conseguenza del tuo comportamento, ma si affianca ad altre e diverse conseguenze. Essa ha una durata variabile a seconda dell'importanza della regola violata: si può andare

da un mese fino a quattro anni. Per la valutazione del periodo di sospensione si prendono in considerazione vari elementi. Ad esempio, si verifica se sei o meno un neopatentato.

Le trasgressioni che provocano la sospensione sono moltissime e non sarebbe utile elencarle tutte. Rischieremmo di generarti ancora più dubbi. Possiamo presentartene alcune. In particolare, fai attenzione a non superare di molto il **limite di velocità**, a non guidare se sei ubriaco e cerca di evitare ogni forma di **incidente stradale**.

Da quando decorre la sospensione della patente

Per capire da quando la **sospensione della patente** è applicabile nei tuoi confronti dobbiamo distinguere due diverse ipotesi.

La prima è quella classica dell'intervento immediato delle forze dell'ordine. In tal caso, gli agenti di polizia che hanno accertato la violazione provvedono subito a ritirare la tua patente. Quando ti verrà richiesto di consegnare il documento, è opportuno che tu non faccia **obiezioni**. Potresti essere accusato di resistenza a pubblico ufficiale. Non temere di rimanere senza **difesa**, perché vi sono una serie di rimedi che puoi adottare in caso di sanzioni ingiuste. Da questo momento, nei tuoi confronti, è pienamente efficace la sospensione. Ti verranno rilasciati un verbale, in cui sono annotati la multa, l'importo da versare e la sospensione, e un **permesso di guida temporaneo** per consentirti di portare la tua macchina in un deposito. Il luogo in cui sarà custodita l'autovettura dovrà essere da te indicato.

Entro cinque giorni dal momento in cui è stato adottato il provvedimento di sospensione, la polizia trasmetterà il verbale al prefetto del luogo in cui la trasgressione è avvenuta. Sarà questo soggetto, nei quindici giorni successivi, a notificarti un atto nel quale indicherà il periodo di tempo per il quale ti viene proibito di guidare. Per **notifica** si intende il documento scritto, recapitato attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno, con il quale ti viene indicata la decisione assunta nei tuoi confronti.

La seconda ipotesi si verifica quando si invertono i ruoli: la sanzione ti viene comunicata in un momento diverso da quello in cui si è realizzata la violazione.

Pensa, ad esempio, al **superamento del limite di velocità** che viene rilevato da un **autovelox**. In tal caso, in un primo momento ricevi la notifica della sospensione da parte della prefettura con l'indicazione dell'arco temporale di applicazione e, solo in un secondo momento, gli agenti di polizia ti raggiungeranno a casa per chiederti la consegna della patente.

Sospensione della patente: rimedi

Come brevemente accennato, oltre alle punizioni il nostro ordinamento giuridico prevede dei rimedi ai quali puoi **fare ricorso**, ossia delle possibilità di **tutela** da sanzioni illegittime o non adeguate alla violazione che hai commesso.

L'avvocato al quale ti rivolgerai saprà sicuramente suggerirti la soluzione più opportuna al tuo caso. A noi il compito di fare un accenno. Ciò che dobbiamo ricordarti è che di fronte a una sanzione hai due possibilità: puoi decidere di presentare un **ricorso** contestando quanto è stato deciso nei tuoi confronti oppure puoi decidere di accettare la **sanzione** e, quindi, di pagare la multa e di astenerti dalla guida per il periodo indicato nel verbale.

Ricorda che per ricorso si intende lo strumento giuridico con il quale fai presente a un'autorità giudiziaria la situazione di ingiustizia che ritieni di aver subito. Per il caso di violazioni del Codice della strada il ricorso può essere indirizzato al prefetto oppure al giudice di pace.